

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 9 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7002

PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE: Luca VILLANI

3.7.1 Finalità da conseguire:

Il progetto “Protezione Civile” riguarda principalmente la rilevazione dei dati territoriali necessari per un’approfondita conoscenza delle criticità presenti sul territorio provinciale ed in modo specifico gli ambiti di rischio cui l’attività di protezione civile, in collaborazione con gli Enti territoriali, deve fare fronte: rischio idrogeologico (frane e alluvioni), rischio sismico; rischio industriale derivante dalla lavorazione, stoccaggio e trasporto di sostanze pericolose, incendi boschivi ed incendi in genere ed ogni altra calamità che si verifichi sul territorio provinciale. Nell’ambito di tale attività si prevede, in particolare, di proseguire lo studio relativo all’analisi di parametri specifici di tipo previsionale contenuti nei bollettini forniti dal Servizio Previsione Incendi Boschivi della Regione Liguria ed il catasto incendi fornito dal Corpo Forestale dello Stato e dai Comuni, finalizzato all’approfondimento dei dati di previsione del rischio incendi sul territorio provinciale, anche mediante il contributo del Comitato Provinciale di Protezione Civile. In riferimento al rischio idrogeologico si prevede di procedere all’aggiornamento del piano relativo all’individuazione di situazioni di micro-criticità di tipo idraulico ed idrogeologico presenti sul territorio provinciale, anche in relazione agli eventi emergenziali che hanno colpito il territorio ligure da ottobre 2008 ad aprile 2009. In riferimento al rischio sismico si prevede la prosecuzione dell’attività relativa alla definizione di scenari di danno sismico sul territorio provinciale e la partecipazione ai lavori della Commissione Regionale Rischio Sismico di cui alla Ordinanza P.C.M. 3274/03, per la definizione delle linee guida ai fini della redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile anche in relazione alla riclassificazione sismica del territorio regionale. Prosecuzione dell’attività del gruppo di lavoro istituito ai fini della valutazione delle pratiche relative a costruzioni in cemento armato in relazione alla normativa sismica vigente.

Sono inoltre collegate alle emergenze territoriali le attività industriali a rischio di incidente rilevante le quali vanno monitorate e di cui alla pianificazione relativa al rischio per la popolazione presente all’esterno degli stabilimenti: “Piano di Emergenza Esterno per Aziende a Rischio Rilevante”. L’operatività del Servizio Protezione Civile prevede altresì la gestione del Servizio Intersettoriale di Reperibilità, l’attività inerente la Sala Operativa presso la Prefettura - UTG nonché l’attività relativa alla Sala Tecnica – Banca Dati presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Savona.

Attività di supporto tecnico ai Comuni in materia di previsione e prevenzione dei rischi ed in occasione di eventi calamitosi.

Attività formative del Volontariato di Protezione Civile ed Antincendio Boschivo.

3.7.1.1 Investimento

Aggiornamento del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione di Protezione Civile e del Piano Provinciale di Emergenza mediante la realizzazione di progetti specifici e mappe di rischio.

Acquisizione di beni durevoli nonché realizzazione e mantenimento di strutture permanenti di protezione civile.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Attività di protezione civile di competenza della Provincia anche mediante collaborazione tecnica con i Comuni e le Comunità Montane, nonché formazione e coordinamento del volontariato con particolare riferimento alla realizzazione di corsi base per operatori antincendio boschivo e corsi di II livello sulle procedure A.I.B.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio nonché specifiche strumentazioni dedicate.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate prevalentemente professionalità di tipo tecnico ad elevata specializzazione.

3.7.4 Motivazione delle scelte

La conoscenza del territorio e dei vari scenari di rischio connessi a fattori naturali o ad attività antropiche è alla base di una corretta programmazione delle attività di previsione e prevenzione del rischio stesso ed alla realizzazione di piani di emergenza, finalizzati ad una efficace azione di contrasto dei fenomeni calamitosi sia di origine naturale che prodotti dalle attività umane. L’attività istituzionale di protezione civile è definita come quella volta alla salvaguardia e alla tutela della vita umana, dei beni e delle risorse attraverso la previsione, la prevenzione, il superamento dell’emergenza ed il ristabilimento delle normali condizioni di vita dei territori colpiti.